

AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)

CONVENZIONE
TRA

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

E

L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO, costituita da **Demetra Società Cooperativa Sociale - ONLUS**, con sede legale in via G. Carducci n. 185/A cap. 97100- città Ragusa e **NUOVI ORIZZONTI coop. soc. a r.l.** con sede legale in Via Magenta 359 VITTORIA e Ispettorica Salesiana sicula San Paolo, con sede legale in via Via Cifali n. 7 cap. Catania, avente capofila **Demetra Società Cooperativa Sociale - ONLUS**, con sede legale in via G. Carducci n. 185/A cap. 97100- città Ragusa indirizzo PECcooperativademetra@pec.confcooperative.it codice fiscale 01409100888 di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da Dott. Alessandro Guccione;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

VISTO l’Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

VISTE le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegate all’Avviso sopra citato;

VISTO il comunicato concernente l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

VISTO il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l’approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all’ambito III dell’avviso pubblico, di cui all’allegato A, denominato “*Progetti finanziati*” annotato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2036

del 08/08/2017 nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 20/10/2017 al n. 2081 ;

VISTA la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

VISTA l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

VISTO l'Atto costitutivo nr. 22739 del 26/01/2018 relativo all'Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

VISTO il progetto denominato [WWW.SPRIGIONIAMOCI.IT] presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro [100.000,00] , allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

VISTO il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
 - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
 - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
 - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

ART. 3

(Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 18 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: direzionedpa@pec.governo.it.
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec direzionedpa@pec.governo.it non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

ART. 4

(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 66.700,00 (sessantaseimilasettecento) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;

b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione da parte del Dipartimento:

- della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:

- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
- della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a [Demetra Società Cooperativa Sociale - ONLUS] presso [Banca Prossima] Via [Piazza Paolo Ferrari, 10] – città [Milano], c/c [100000006875] – IBAN [IT1200335901600100000006875]
4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

ART. 5

(Rendicontazione tecnica e finanziaria)

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

ART. 6

(Valutazione, monitoraggio e controllo)

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

ART. 7

(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 8

(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

ART. 9

(Responsabile del procedimento e referenti)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – affarigen.dpa@governo.it). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – m.romani@governo.it).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione |Dott. Alessandro Guccione|(tel. |0932604152 – 09321916357 - 3314339069-|email|demetracoopsoc@gmail.com – cooperativademetra@pec.confcooperative.it).
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale

comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

ART. 10

(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 11

(Norme in materia di *privacy*)

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

ART. 12

(Esclusione di responsabilità)

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

ART. 13

(Divieto di cessione)

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

ART. 14

(Efficacia)

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

ART. 15

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

ART. 16

(Clausola finale e rinvio norme)

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

ART. 17

(Trasparenza)

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il rappresentante legale

Dr. Alessandro Guccione

PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico

scientifico e affari generali

Cons. Massimiliano Vittiglio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

PATTO DI INTEGRITA'

Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e *Demetra Società Cooperativa Sociale - ONLUS*

OGGETTO: Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e *Demetra Società Cooperativa Sociale - ONLUS* (di seguito "soggetto beneficiario"), di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.
5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle

pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. Risoluzione della convenzione;
 - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del

Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il soggetto beneficiario

Il rappresentante legale

[Dott. Alessandro Guccione]

Dipartimento per le politiche antidroga

*Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali*

Cons. Massimiliano Vittiglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

SCHEDA DI PROGETTO

Parte I - Identificazione della proposta

Titolo del progetto

WWW.SPRIGIONIAMOCI.IT

Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Indirizzo (sede legale) **VIA SACRO CUORE 64/D**

Codice postale **97015** Città **MODICA (RG)**

Email PEC **cooperativademetra@pec.confcooperative.it** Sito Web

Email Ordinaria **demetra.coopsoc@gmail.com** FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **18/12/2008**

Presso **CAMERA DI COMMERCIO DI RAGUSA**

N. Repertorio **117054**

Codice Fiscale **01409100888**

Rappresentante legale

Cognome **LEGGIO** Nome **LAURA**

Funzione **PRESIDENTE**

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **CILIA** Nome **SILVIA**

Funzione **CONSULENTE**

Email **silviacilia9@gmail.com** Telefono **3338276350**

B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

La Coop. Soc. Demetra opera dal 2008 prevalentemente nel territorio provinciale di Ragusa con interventi rivolti a contrastare il disagio giovanile con particolare attenzione ai giovani con dipendenze patologica. Attua prevenzione primaria delle dipendenze e inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati. Inoltre attua interventi in risposta ai bisogni di persone con disabilità e/o svantaggio per mezzo di attività di carattere animativo, culturale e di turismo sociale.

Tipologia	<input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale <input checked="" type="checkbox"/> Cooperativa sociale <input type="checkbox"/> Associazione di volontariato <input type="checkbox"/> Fondazione <input type="checkbox"/> Ente morale, ecclesiastico, Associazione (specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)
-----------	--

C. Attività del soggetto proponente capofila e associati

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila **64%**);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	Importo Finanziamento	Settore Progetto
2012	RAGUSA	Perchè no?	Regione Sicilia - Ass.to Alla Famiglia e politiche sociali	€ 20.625,00	Inserimento lavorativo di giovani svantaggiati
2012	RAGUSA	IN EXCESS - INXS	Regione Sicilia - Avv.1/2011	€ 171.585,96	Percorso di inclusione socio lavorativa per soggetti con problemi di dipendenza patologica
2014	RAGUSA	D.P.R. 309.90 Liberi Tutti	Regione Sicilia - Ass.to Alla Famiglia e politiche sociali	€ 15.000,00	Prevenzione dalla situazione di dipendenza patologica di studenti dell'Istituto Comprensivo Vann'Antò di Ragusa
2012	RAGUSA	APQ Giovani Creativi e Consapevoli	Regione Sicilia - Ass.to Alla Famiglia e politiche sociali	€ 116.662,20	Messa in rete e valorizzazione dei centri di aggregazione giovanili, integrazione e sviluppo creativo,

					attivazione di laboratori esperienziali, iniziative di formazione rivolto a giovani svantaggiati della fascia di età 14/18 e 19/30
Totale ATS				€ 323.873,16	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: 1

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila 7

Parte II.b Informazioni sugli associati

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Indirizzo **VIA SACRO CUORE N. 64/D**

Codice postale Città **MODICA (RG)**

Email **demetra.coopsoc@gmail.com** PEC **cooperativademetra@pec.confcooperative.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Cilia** Nome **Silvia**

Funzione **Consulente**

B. Profilo dell'Associato

Tipo

- Organizzazione terzo settore
- Ente pubblico
- Impresa sociale
- Scuola, Università, Ente di Ricerca
- altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

La Coop. Soc. Demetra opera dal 2008 prevalentemente nel territorio provinciale di Ragusa con interventi rivolti a contrastare il disagio giovanile con particolare attenzione ai giovani con dipendenze patologica. Attua prevenzione primaria delle dipendenze e inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati. Inoltre attua interventi in risposta ai bisogni di persone con disabilità e/o svantaggio per mezzo di attività di carattere animativo, culturale e di turismo sociale.

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **60%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

Capofila

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

La Demetra apporterà un valore aggiunto nello sviluppo di una nuova cultura di vita a contrasto dei fattori di rischio e di emarginazione dei giovani legati alle dipendenze patologiche. Il personale specializzato nella formazione e conduzione di gruppi e gestione dei conflitti genitori-figli farà raggiungere pienamente gli obiettivi progettuali.

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**Indirizzo **VIA MAGENTA N. 359**Codice postale Città **VITTORIA (RG)**Email **villanuoviorizzonti@virgilio.it** PEC **NUOVIORIZZONTIARL@pec.it** Sito WebTelefono **0932873015** FAX **0932873015**Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **MELI** Nome **MARILENA**Funzione **PRESIDENTE****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

 Organizzazione terzo settore
 Ente pubblico
 Impresa sociale
 Scuola, Università, Ente di Ricerca
 altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

La Nuovi Orizzonti nasce nel '99 e eroga in provincia di Ragusa servizi socio-assistenziale-educativi a favore delle fasce deboli: servizi domiciliari anziani disabili e minori; Comunità alloggio per disabili; inserimento lavorativo di persone svantaggiate; attua progetti di Servizio Civile Nazionale ed interventi di Ed. territoriale per adolescenti

Ha svolto la formazione di operatori impegnati in laboratori per giovani 14/18 19/30 a contrasto da dipendenze patologiche

Organizza convegni

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente

Avviso 20%

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso
Partner

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.
La coop. Soc. svolgerà azioni di sensibilizzazione e comunicazione , si occuperà dell'organizzazione del convegno finale (macrofase 2), Indicherà un referente per il gruppo di coordinamento (macrofase 3) Metterà a disposizione 2 educatori e 2 tutor per il percorso giovani ed adulti (Macrofase 4)

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **ISPETTORIA SALESIANA SICULA SAN PAOLO - ISITUTO SALESIANO GESÙ
ADOLESCENTE RAGUSA**

Indirizzo **CORSO ITALIA N. 477**

Codice postale Città **RAGUSA (RG)**

Email **s.frasca@cnos-fap.it** PEC **radiodonbosco@informaticapec.it** Sito Web

Telefono FAX

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Cutuli** Nome **Edoardo**

Funzione **Legale Rappresentante**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione L'Ist. Salesiano nasce nel '62 e gestisce a Ragusa servizi assistenziali-educativi a favore delle fasce deboli disabili e minori presso l'Oratorio e opera per la prevenzione contro l'uso di sostanze stupefacenti; inserimento lavorativo per ragazzi in cerca di qualifica professionale; gestisce progetti di SCV Ha svolto attività di Ed. territoriale e Laboratori Sportivi rivolti a giovani 14/18 a contrasto da dipendenze patologiche	

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **20%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

Partner

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

L'Istituto salesiano svolgerà azioni di sensibilizzazione e comunicazione, parteciperà all'organizzazione del convegno finale (macrofase 2), indicherà un referente per il gruppo di coordinamento (macrofase 3). Metterà a disposizione 2 educatori e 2 tutor per la formazione dei ragazzi ed un'esperta radiofonica (macrofase 4)

Parte III Informazioni sul progetto

1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

18

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 25.000,00	25,00%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

Il cofinanziamento degli enti partner del progetto verrà garantito per il 50% in risorse finanziarie pari ad € 12.500,00 e per ulteriore 50% in risorse strumentali pari ad € 12.500,00. Le risorse finanziarie saranno garantite dall'impegno delle risorse umane coinvolte nel progetto mentre quelle strumentali saranno garantite dall'uso dei locali e dalle attrezzature necessarie per il buon esito delle attività progettuali.

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

Nessuna ulteriore risorsa necessaria.

2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 1 Specificare le Regioni

Sicilia

Comune/i - Luogo/i in cui è ubicato l'intervento

Ragusa presenta fenomeni negativi sull'uso di alcool e nuove dipendenze. L'intervento verterà a contrastare i fattori di rischio e potenziare quelli di protezione a tutela della popolazione giovanile residente in quartieri a rischio emarginazione e devianza.

3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

Giovani con disagio e abuso di sostanze, alcool e nuove tecnologie che possono generare dipendenza.

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

Giovani residenti in quartieri a rischio emarginazione e devianza quale quelli del centro storico

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

I partners del progetto si avvarranno della collaborazione di associazioni e centri giovanili presenti nel territorio quali l'Associazione Youpolis, gli oratori delle parrocchie di Ragusa e della Diocesi con l'Uff. Pastorale Salute, l'Uff. Pastorale Giovanile e del Lavoro, oltre che del Ser.T. dell'ASP 7 Ragusa. La Provincia interverrà quale associato esterno apportando valore aggiunto al progetto

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

Il progetto si pone in continuità con:

- i Servizi di prevenzione da dipendenza patologia previsti dal Piano di Zona del Distretto Sociosanitario D. 44;
- i progetti di prevenzione giovani di età 14/29 anni a rischio alcool, droga, guida;

- il progetto atto a ridurre il danno da gioco d'azzardo;
 - il progetto **Giovani e nuove droghe di età 14/19 anni.**
- Questi ultimi 3 sono attuati dall'ASP 7 Ragusa

3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso

Gener:

Prevenzione dell'uso abuso di alcol nuove sostanze gioco d'azzardo e della comparsa di comportamenti disadattati legati all'uso compulsivo di internet, cellulari che possono sfociare in dipendenze patologiche. Il progetto attuerà interventi capaci di ridurre l'insorgenza e sviluppo di fattori di rischio e potenzierà di contro i fattori di protezione a livello individuale, di gruppo, familiare e nel rapporto adulti/giovane utenti. Specifici:

Incrementare le abilità psicosociali e sviluppare il pensiero critico dei giovani

Promuovere stili di vita sani e comportamenti positivi per prevenire l'insorgere di dipendenze

Far riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete insegnando strategie per ridurre i rischi di esposizione

Proporre ai giovani materiali informativi appositamente progettati utilizzando metodi interattivi: App

Supportare i genitori nell'affrontare il tema droghe con i propri figli

Fare conoscere gli strumenti di comunicazione interazione internet ad educatori e genito

4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Giovani di età 11/15 anni e 16/18 anni frequentanti corsi professionali e l'oratorio Salesiano di Ragusa in rete con gli oratori delle parrocchie cittadine**

Numero previsto: **200**

Criteri di selezione: **Questionari ed interviste**

Contesto sociale di intervento: **Quartieri a rischio disagio giovanile del Comune di Ragusa**

Identificazione beneficiari indiretti: **Coetanei dei destinatari diretti, famiglie, educatori dei centri, associati Youpolis, componenti della consulta provinciale giovanile.**

Numero previsto: **340**

Motivazione della scelta: **Degrado socio ambientale riferibile ai quartieri del Comune di Ragusa ed alla fetta di popolazione sia giovanile che adulta in essi residente**

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofas. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

**MACROFASE 1
OBBLIGATORIA**

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto

Durata
18

Soggetto responsabile:
Demetra Società Cooperativa Sociale Onlus

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Coordinamento	Assicura coerenza alle diverse macrofasi. Il coordinatore si rapporta con equippe e referenti dei partner e associato per assicurare circolarità di informazione e condivisione delle iniziative; costruirà strumenti di monitoraggio, format per i formatori ed esperti utili per la valutazione dei processi formativi e di laboratorio. Terrà sotto controllo il budget di progetto e le spese per singola azione e singolo partner agevolando l'eventuale rimodulazione delle voci di budget.	
Segreteria	La segreteria sosterrà le macrofasi del progetto, come raccordo e riferimento per la condivisione delle informazioni. Sarà essenziale nel sostegno al coordinatore ed ai responsabili dei partner; nella costituzione e mantenimento dei contatti di rete; nella fase sensibilizzazione, per l'organizzazione di incontri e iniziative partecipate; facilita la messa in rete e l'organizzazione delle esperienze laboratoriali, affianca l'amministrazione in fase di rendicontazione	
Rendicontazione del progetto	La rendicontazione è mirata alla corretta gestione delle risorse economiche, secondo il budget e le modalità di spesa previste dall'ente finanziatore. L'attività di rendicontazione è intesa come un processo che affianca le attività di coordinamento, segreteria e monitoraggio, dapprima autorizzando i singoli partner alla spesa, successivamente nella corretta imputazione delle spese con i capitoli di bilancio. Non è una attività conclusiva ma un affiancamento continuo alle attività progettuali	

Prodotti della Macrofase:

n. 10 incontri di partenariato

n. 24 incontri di coordinamento

report finale di rendicontazione

Risultati della Macrofase:

La macrofase si configura tipicamente come attività trasversale di supporto al progetto stesso. In tal senso prodotto della macrofase è la corretta ed ottimale gestione delle attività stesse, risultante in una facilitazione del raggiungimento degli obiettivi progettuali stessi

MACROFASE 2

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto

Durata

18

Soggetto responsabile:

Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale Onlus

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Campagna di promozione, comunicazione e disseminazione	La campagna di comunicazione è incentrata su utilizzo dei media (dépliant locandine comunicati); azioni di comunicazione su web e social net; un blog a tema; un'App per l'incentive management; presenza sui social net e radio dell'Oratorio di Ragusa per diffondere messaggi culturali e rinsaldare la visibilità delle attività; creazione di una linea grafica identificativa del progetto. I risultati del gradimento alle attività sono divulgati tramite: portali e siti dei partner, media locali	NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Campagna di promozione, comunicazione e disseminazione	La campagna di comunicazione è incentrata su utilizzo dei media (dépliant locandine comunicati); azioni di comunicazione su web e social net; un blog a tema; un'App per l'incentive management; presenza sui social net e radio dell'Oratorio di Ragusa per diffondere messaggi culturali e rinsaldare la visibilità delle attività; creazione di una linea grafica identificativa del progetto. I risultati del gradimento alle attività sono divulgati tramite: portali e siti dei partner, media locali	ISPETTORIA SALESIANA SICULA SAN PAOLO - ISITUTO SALESIANO GESÙ ADOLESCENTE RAGUSA
Seminari	Il seminario di apertura servirà per mettere a conoscenza dei giovani e della comunità locale le attività previste dal progetto. All'interno del seminario conclusivo delle attività sarà effettuato un feedback alla cittadinanza i risultati del progetto, esposti tutti i prodotti realizzati durante le attività.	DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Seminari	Il seminario di apertura servirà per mettere a conoscenza dei giovani e della comunità locale le attività previste dal progetto. All'interno del seminario conclusivo delle attività sarà effettuato un feedback alla cittadinanza i risultati del progetto, esposti tutti i prodotti realizzati durante le attività.	NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Seminari	Il seminario di apertura servirà per mettere a conoscenza dei giovani e della comunità locale le attività previste dal progetto. All'interno del seminario conclusivo delle attività sarà effettuato un feedback alla cittadinanza i risultati del progetto, esposti tutti i prodotti realizzati durante le attività.	ISPETTORIA SALESIANA SICULA SAN PAOLO - ISITUTO SALESIANO GESÙ ADOLESCENTE RAGUSA

Prodotti della Macrofase:

4 edizioni di Depliant informativi

2 edizioni di Manifesti

5 Spazi nei Tg locali

24 comunicati stampa

5 account attivi su social network (twitter – facebook – google+ - linkedin – blog tematico)

3 link identificativi del progetto sui portali degli enti partner

1 seminario di apertura
1 seminario conclusivo
Risultati della Macrofase: Diffusione capillare delle iniziative all'interno del territorio provinciale

MACROFASE 3	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Monitoraggio e valutazione
Durata 9	Soggetto responsabile: Demetra Società Cooperativa Sociale Onlus
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Raccolta elaborazione e sintesi delle informazioni	Monitoraggio e valutazione si riferiranno al metodo Project Cycle Management che assicura rispondenza delle attività agli obiettivi progettuali Essi comprendono: raccolta dati su progresso fisico, qualità processo, distribuzione dei costi; analisi/elaborazione dati raccolti ogni due mesi per verificare l'andamento con riferimento agli indicatori di realizzazione e risultato; verifica e valutazione dei risultati per rilevare criticità ed individuare i correttivi; comunicazione attività svolte	DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Reportistica	In questa attività si provvede a curare la raccolta dati e informazioni con strumenti di monitoraggio: registri, report, book di registrazione per i seminari, forum di discussione, registri e questionari di gradimento per la Informazione, i laboratori e le attività di gruppo, moduli di adesione alla formazione, scheda di osservazione dei comportamenti positivi predisposti sulla base degli indicatori di realizzazione e risultato. Tutto perverrà al responsabile che provvede alla loro elaborazione	DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Comitato di monitoraggio	Verrà istituito e si riunirà bimestralmente un comitato di monitoraggio, cui parteciperanno i referenti del capofila e degli associati, allo scopo di garantire la presa visione dei risultati e delle eventuali difficoltà, condivisione delle decisioni strategiche e linee di indirizzo. A fine progetto il comitato si riunirà per un'analisi dei risultati finali ed una valutazione complessiva del progetto, in termini di efficacia e di efficienza.	DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Comitato di monitoraggio	Verrà istituito e si riunirà bimestralmente un comitato di monitoraggio, cui parteciperanno i referenti del capofila e degli associati, allo scopo di garantire la presa visione dei risultati e delle eventuali difficoltà, condivisione delle decisioni strategiche e linee di indirizzo. A fine progetto il comitato si riunirà per un'analisi dei risultati finali ed una valutazione	NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

	complessiva del progetto, in termini di efficacia e di efficienza.	
Comitato di monitoraggio	Verrà istituito e si riunirà bimestralmente un comitato di monitoraggio, cui parteciperanno i referenti del capofila e degli associati, allo scopo di garantire la presa visione dei risultati e delle eventuali difficoltà, condivisione delle decisioni strategiche e linee di indirizzo. A fine progetto il comitato si riunirà per un'analisi dei risultati finali ed una valutazione complessiva del progetto, in termini di efficacia e di efficienza.	ISPETTORIA SALESIANA SICULA SAN PAOLO - ISITUTO SALESIANO GESù ADOLESCENTE RAGUSA

Prodotti della Macrofase:

Elaborazione dei dati, in particolare i seguenti:

Report periodico di andamento delle attività di progetto

Report finale

12 incontri del comitato di monitoraggio

Risultati della Macrofase:

Partecipazione di tutti i referenti ad almeno l'80% degli incontri del comitato di monitoraggio

MACROFASE 4	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Percorso Giovani ed Adulti Consapevoli e Responsabili
Durata 18	Soggetto responsabile: ISTITUTO SALESIANO DI RAGUSA
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Start-Up Govani	Sono previsti 4 incontri di 3 ore ciascuno rivolti a 200 giovani dell'Oratorio Salesiano in rete con le parrocchie di Ragusa. Un questionario anonimo sarà somministrato da 4 tutor, per la rilevazione di informazioni utili alla impostazione degli incontri successivi. Le aree indagate riguarderanno le tematiche: abilità sociali e modelli di riferimento, hobby e interessi, utilizzo tecnologie, conoscenze relative all'uso di alcool, tabacco e sostanze	ISPETTORIA SALESIANA SICULA SAN PAOLO - ISITUTO SALESIANO GESù ADOLESCENTE RAGUSA
Start-Up Govani	Sono previsti 4 incontri di 3 ore ciascuno rivolti a 200 giovani dell'Oratorio Salesiano in rete con le parrocchie di Ragusa. Un questionario anonimo sarà somministrato da 4 tutor, per la rilevazione di informazioni utili alla impostazione degli incontri successivi. Le aree indagate riguarderanno le tematiche: abilità sociali e modelli di riferimento, hobby e interessi, utilizzo tecnologie, conoscenze relative all'uso di alcool, tabacco e sostanze	NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
In- formazione giovani	Gli incontri bisettimanali di 2 ore ciascuno per 6 mesi rivolti a 200 giovani verteranno su: life skills	NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

	avranno carattere dinamico esperienziale mirando allo sviluppo di abilità sociali quali intelligenza emotiva autostima pensiero critico; dipendenze 4 educatori con metodi partecipativi approfondiranno tematiche relative a dipendenza dal web, diffusione/effetto dell'uso di sostanze. Si faranno conoscere i servizi territoriali che si occupano della prevenzione e trattamento delle dipendenze	
In- formazione giovani	Gli incontri bisettimanali di 2 ore ciascuno per 6 mesi rivolti a 200 giovani verteranno su: life skills avranno carattere dinamico esperienziale mirando allo sviluppo di abilità sociali quali intelligenza emotiva autostima pensiero critico; dipendenze 4 educatori con metodi partecipativi approfondiranno tematiche relative a dipendenza dal web, diffusione/effetto dell'uso di sostanze. Si faranno conoscere i servizi territoriali che si occupano della prevenzione e trattamento delle dipendenze	ISPETTORIA SALESIANA SICULA SAN PAOLO - ISITUTO SALESIANO GESù ADOLESCENTE RAGUSA
Peer Educator	All'9° mese si selezioneranno 20 ragazzi leader che attuando la Peer Education informale, sviluppando le social skills con funzione protettiva, potranno porsi come educatori tra pari, trasmettendo valori, informazioni e stili di comportamento sani ai giovani della rete diocesana e dei luoghi di aggregazione naturale quali piazzette, bar, pub. La selezione avverrà naturalmente o con questionari. Il gruppo riceverà incentivi di partecipazione, secondo l'incentive management e supportati da 4 tutor	NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Peer Educator	All'9° mese si selezioneranno 20 ragazzi leader che attuando la Peer Education informale, sviluppando le social skills con funzione protettiva, potranno porsi come educatori tra pari, trasmettendo valori, informazioni e stili di comportamento sani ai giovani della rete diocesana e dei luoghi di aggregazione naturale quali piazzette, bar, pub. La selezione avverrà naturalmente o con questionari. Il gruppo riceverà incentivi di partecipazione, secondo l'incentive management e supportati da 4 tutor	ISPETTORIA SALESIANA SICULA SAN PAOLO - ISITUTO SALESIANO GESù ADOLESCENTE RAGUSA
Spazio Radio	Un esperto radiofonico e 4 tutor affiancheranno 20 ragazzi selezionati al 9 mese di progetto e li introdurrà all'organizzazione e gestione di un programma radio a tema Dal 14 mese 20 peer educator gestiranno in autonomia la radio alternandosi per 20 ore mensili per 4 mesi. Spazio Radio è un'attività interattiva tra giovani Raggiungerà chi vive un disagio disinformato dei servizi territoriali a	ISPETTORIA SALESIANA SICULA SAN PAOLO - ISITUTO SALESIANO GESù ADOLESCENTE RAGUSA

	cui rivolgersi per essere aiutato Gli incontri continueranno dopo la conclusione delle attività	
Spazio Radio	Un esperto radiofonico e 4 tutor affiancheranno 20 ragazzi selezionati al 9 mese di progetto e li introdurrà all'organizzazione e gestione di un programma radio a tema Dal 14 mese 20 peer educator gestiranno in autonomia la radio alternandosi per 20 ore mensili per 4 mesi. Spazio Radio è un'attività interattiva tra giovani Raggiungerà chi vive un disagio disinformato dei servizi territoriali a cui rivolgersi per essere aiutato Gli incontri continueranno dopo la conclusione delle attività	NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Spazio App	Un grafico e 5 giovani si occuperanno di gestire l'App contenente informazioni sull'uso di sostanze, gioco d'azzardo, pericoli nascosti dall'uso del web, stili di vita sani, comportamenti positivi. Secondo il principio dell'incentive management i ragazzi saranno invogliati a scaricare l'App e interagire con il sistema assicurandogli una ricarica scaturita dal n di interazioni individuali per max di €15 cadauno fino a esaurimento risorse. L'attività inizierà al 9 mese e proseguirà oltre i 18 mesi	DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
In-Formazione Genitori	Diretto a 30 genitori divisi in 2 gruppi La selezione sarà gestita dal comitato di coordinamento Il percorso articolato in 5 incontri per max 20 ore da svolgere in orari serali I primi 2 incontri tratteranno il tema delle dipendenze, fattori di rischio e protezione, indicatori di comportamento, i servizi territ. che si occupano di prevenzione e trattamento delle dipendenze Gli altri 3 incontri verteranno sulle abilità educative e comunicative e sui comportamenti protettivi da attuare in famigli	NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
In-Formazione Genitori	Diretto a 30 genitori divisi in 2 gruppi La selezione sarà gestita dal comitato di coordinamento Il percorso articolato in 5 incontri per max 20 ore da svolgere in orari serali I primi 2 incontri tratteranno il tema delle dipendenze, fattori di rischio e protezione, indicatori di comportamento, i servizi territ. che si occupano di prevenzione e trattamento delle dipendenze Gli altri 3 incontri verteranno sulle abilità educative e comunicative e sui comportamenti protettivi da attuare in famigli	ISPETTORIA SALESIANA SICULA SAN PAOLO - ISITUTO SALESIANO GESÙ ADOLESCENTE RAGUSA
Laboratorio Integrato "Valori Condivisi "	Il lab. genitori-figli condotto da educatore e psicologa, si articola in 5 incontri di 2 ore ciascuno Si discuterà dei valori e comportamenti della comunità Verranno proiettati video per stimolare riflessione confronto e scambio tra genitori su argomenti legati	DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

	alle dipendenze, divieti, regole Verrà facilitata la comunicazione genitori-figli e applicati i principi comunicativi discussi nella fase formativa Verrà prodotto un regolamento condiviso ed illustrato nel corso del seminario finale	
Laboratorio Integrato “Valori Condivisi “	Il lab. genitori-figli condotto da educatore e psicologa, si articola in 5 incontri di 2 ore ciascuno Si discuterà dei valori e comportamenti della comunità Verranno proiettati video per stimolare riflessione confronto e scambio tra genitori su argomenti legati alle dipendenze, divieti, regole Verrà facilitata la comunicazione genitori-figli e applicati i principi comunicativi discussi nella fase formativa Verrà prodotto un regolamento condiviso ed illustrato nel corso del seminario finale	NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Percorso Educatori e tutor	Un esperto del SerT e una psicologa incontreranno gli operatori impegnati nelle fasi del progetto I primi 2 incontri verteranno sulle dipendenze, fattori di rischio e protezione, indicatori di comportamento, i servizi territoriali si occupano della prevenzione e del trattamento delle dipendenze Un incontro verterà sulle abilità educative, sui comportamenti protettivi degli educatori e tutor Ogni incontro rivolto a 4 educatori e 4 tutor avrà la durata di 2 ore per un massimo di 6 ore	DEMETRA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Percorso Educatori e tutor	Un esperto del SerT e una psicologa incontreranno gli operatori impegnati nelle fasi del progetto I primi 2 incontri verteranno sulle dipendenze, fattori di rischio e protezione, indicatori di comportamento, i servizi territoriali si occupano della prevenzione e del trattamento delle dipendenze Un incontro verterà sulle abilità educative, sui comportamenti protettivi degli educatori e tutor Ogni incontro rivolto a 4 educatori e 4 tutor avrà la durata di 2 ore per un massimo di 6 ore	NUOVI ORIZZONTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Prodotti della Macrofase:

Incontro con 500 giovani della Diocesi di Ragusa

Informazione/formazione di 300 giovani divisi in gruppi della fascia di età 11/15 e 16/18

Individuazione di 20 Peer Educators

Gestione di un programma radiofonico

Creazione e Gestione di un'App

Formazione 58 Adulti

Redazione regolamento

Risultati della Macrofase:

80% giovani completa la formazione

75% giovani frequentano le attività progettuali

100% giovani gestiscono il programma radiofonico

95% scarica l' App

75% dei genitori partecipa al 60% degli incontri

100% degli educatori e tutor partecipano al 90% degli incontri

6. Risultati attesi e definizione indicatori

Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:

- N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali
- N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)
- N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto
- N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto
- Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere
- Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)

Descrizione

Dei 200 giovani sensibilizzati, completano i percorsi l'80% della fascia 11/15 anni ed il 70% 16/18; esprime un alto gradimento il 70% dei primi e l'80% dei secondi; il 70% di entrambi partecipa al seminario conclusivo; l'80% attua il regolamento prodotto

5 giovani disabili parteciperanno al 75% delle attività del progetto

Il 100% del gruppo leader gestirà il programma radio e la App oltre il termine dei 18 mesi.

Almeno 300 giovani esterni al progetto verranno raggiunti grazie agli incentivi (ricarica telefonica, radio)

Si forma la rete informale tra enti pubblici e del no profit a supporto progetto

Misurazione indicatori: book di registrazione ai seminari, moduli di adesione e registri presenze giovani In Formazione; ad inizio, in itinere ed al termine dei percorsi si useranno questionari di gradimento; redazione regolamento; scheda osservazione dei cambiamenti socio culturali

I 200 ragazzi continueranno a disseminare comportamenti positivi apportando cambiamenti socio culturali

7. Impatto a livello locale

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale

La campagna di sensibilizzazione sull'uso critico del web, su comportamenti positivi e responsabili, crea una sensibilità sociale atta ad avviare una condivisione ed incentivazione a stili di vita sostenibili

L'informazione diffonde cultura e pratica di comportamenti critici e responsabili nei confronti delle dipendenze, oltre ad una coscienza consapevole e matura.

La costituzione di gruppi di peer educator in rete con i giovani delle realtà esistenti (parrocchie, centri di aggregazione, consulta e Youpolis) hanno quale impatto lo sviluppo e consolidamento di una cultura rivolta a relazioni e comunicazioni di stili di vita sani capaci di produrre benessere

Il progetto sostiene lo sviluppo di un processo culturale che risponda a requisiti etici e sociali quali la legalità, il rispetto dei diritti del giovane, l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, il rispetto delle norme a tutela dell'ambiente in risposta a necessità di costruzione di benessere locale e coesione sociale

8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo

Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.

Il progetto è concepito in maniera tale da poter garantire la sostenibilità anche a conclusione delle attività. La creazione dell'App e del programma radio che mettono in stretto contatto giovani di tutta la provincia e l'instaurazione di riflessi, di relazioni fiduciarie per la costituzione di gruppi capaci di lavorare in rete tra loro e con le realtà locali già esistenti, rappresenta infatti un fattore di sostenibilità futura del progetto, garantita dalla possibilità degli stessi di mantenere i rapporti nel tempo. Inoltre, l'apprendimento di tecniche multimediali a contrasto dei pericoli celati nella rete, mediante la informazione ed attraverso le altre attività previste dalla macrofase 4 potranno rappresentare per i giovani destinatari, appartenenti anche a fasce svantaggiate, delle importanti occasioni di formazione che consentano di trasformarle in opportunità e desiderio di acquisire una qualifica professionale per il loro inserimento nel mondo del lavoro

9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di giovani in condizioni di disagio sia come attori delle attività progettuali, sia come beneficiari delle stesse..

In particolare, verranno impiegati 10 giovani con disagio socio-culturale e/o a rischio di dipendenza patologica nelle attività di peer education, altri 5 ragazzi saranno impegnati nella costruzione e realizzazione grafica dei messaggi da inoltrare con la App, ed ancora nella gestione della stessa, 20 ragazzi saranno impegnati nella programmazione e conduzione del programma radiofonico a tema.

Inoltre, il laboratorio genitori figli prevede la redazione di un regolamento che verrà formalizzato a cura di 10 genitori con disagio socio/economico e 5 ragazzi svantaggiati.

10. Coinvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

Si prevede il coinvolgimento di risorse umane femminili tra cui con i seguenti ruoli relative alle rispettive macrofasi: addetta rendicontazione (macrofase 1); addetta all'organizzazione dei 2 seminari (macrofase 2); addetta al monitoraggio e valutazione (macrofase 3); n.4 educatrici e n.4 tutor relazionali (macrofase 4); n.1 esperta radiofonica (macrofase 4); n. 1 psicologa (macrofase 4); n.2 ragazze gestiranno la radio e altre 2 la App

12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc -)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

La Nuovi Orizz. è in rete con Istituzioni e Enti del 3° settore per la tutela dei disabili

L'Ist. Sales. è in rete con Ispettorie Nazionali e Oratori

La Demetra ha realizzato 3 prog di prevenzione da dipendenze patologiche; 2 d'ins. lavorativo tossicodipendenti; 4 per giovani svantagg.

La Nuovi Orizz. ed i Sales. hanno realizzato interventi formativi a contrasto delle dip. patologiche - prog. APQ - ragazzi 14/18 e 19/30 anni

I Sales. attuano corsi professionali e stage a ragazzi svantaggiati

La Nuovi Orizz. gestisce l'Ed. territoriale per adolescenti a rischio, ha attivato Work Experience per giovani disabili e 13 su 25 lavorano; ha fruito della L.215/92 Imprenditoria Femminile

La Demetra ha attuato inclusione lavorativa di 100 utenti con problemi di dipendenza e attiverà il prog. Liberi Tutti DPR 309/90 rivolto a studenti per la prevenzione dell'uso di sostanze e internet

Il team di lavoro competente in formazione e sensibilizzazione con esperti del SerT e add. stampa della Provincia.